

Bergamo, 01/09/2026

**Federazione Provinciale
di Bergamo**

All'attenzione dei membri della
Direzione Provinciale

Oggetto: Indirizzi del Partito Democratico bergamasco sul Piano di Sviluppo Aeroportuale 2029-2043 dell'Aeroporto di Milano Bergamo - Orio al Serio «Il Caravaggio»

Visione e metodo

Il Partito Democratico bergamasco affronta il tema dello sviluppo dell'Aeroporto di Bergamo-Orio al Serio «Il Caravaggio» a partire da una visione di **sviluppo sostenibile**: riconoscendo il valore strategico dello scalo per l'economia, il lavoro e le connessioni del territorio, per la crescita e l'attrattività dell'Università di Bergamo, per il turismo, per l'internazionalizzazione delle imprese e delle professioni scientifiche e sanitarie, anche attraverso il ruolo dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII. Al tempo stesso, non considera il suo sviluppo un automatismo, ma un processo da governare passo dopo passo, subordinandolo al rispetto di condizioni ambientali, sanitarie, sociali e di sicurezza misurabili e verificabili.

Il Partito Democratico parte dal riconoscimento di ciò che l'aeroporto rappresenta per Bergamo e la sua provincia. Proprio perché l'aeroporto è un'infrastruttura strategica inserita in uno dei territori più densamente abitati della Lombardia, il compito della politica non è negare i suoi impatti né subirli: è governarli.

Premesso che:

- Il Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 assoggetta a Dibattito Pubblico obbligatorio gli interventi infrastrutturali aeroportuali di valore complessivo superiore a 200 milioni di euro.
- il Dibattito Pubblico è stato avviato con la conferenza stampa del 6 luglio 2026 e la pubblicazione, il 7 luglio 2026, del Documento di progetto e che il termine per la presentazione di osservazioni è stato prorogato al 30 settembre 2026;
- al Dibattito Pubblico seguiranno la Valutazione di Impatto Ambientale e la Conferenza dei Servizi di Compatibilità Urbanistica, con una conclusione dell'iter complessivo non attesa prima del 2028;
- gli infrastrutture aeroportuali sono di proprietà dello stato e SACBO ne è concessionaria;
- l'orizzonte 2029-2043 è prescritto da ENAC perché coincide, con la scadenza della concessione aeroportuale di SACBO, fissata a gennaio 2044;

- le previsioni di crescita si inseriscono nel nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA);
- il percorso di elaborazione del PNA, avviato dall'allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, si è concluso con la pubblicazione definitiva nel luglio 2026, stimando a livello nazionale una domanda potenziale di 305 milioni di passeggeri annui al 2035, contro gli attuali 230 milioni;
- il PSA 2029-2043 prevede complessivamente 500 milioni di euro di investimenti, per accompagnare una crescita di passeggeri ad un tasso di crescita medio annuo, nella prima fase, pari a circa l'1% annuo;
- sul fronte occupazionale, lo studio di impatto socioeconomico stima che l'aeroporto sostenga oggi circa 68.000 addetti tra diretti, indiretti e indotti, per un valore aggiunto di 3 miliardi di euro, contribuendo a circa l'8% del PIL della Provincia di Bergamo;
- SACBO ha confermato l'impegno per il piano Net Zero Carbon Emission, anticipandone il conseguimento al 2045;
- il sedime aeroportuale interessa direttamente i Comuni di Bergamo, Grassobbio, Orio al Serio e Seriate;
- la Commissione Aeroportuale, riunisce ENAC, Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ARPA Lombardia, ENAV, il rappresentante dei vettori aerei, SACBO e i Comuni di Bergamo, Orio al Serio, Grassobbio, Seriate, Azzano San Paolo, Brusaporto, Bagnatica, Bolgare e Costa di Mezzate;
- il Comune di Bergamo, la Provincia di Bergamo e Camera di Commercio di Bergamo sono fra i soci pubblici di SACBO e partecipano alla governance societaria dello scalo;

Considerato che:

- il Piano di Zonizzazione Acustica Aeroportuale, approvato all'unanimità dalla Commissione Aeroportuale, individua tre fasce di rispetto: Zona C (oltre 75 dB, interamente interna al sedime), Zona B (fino a 75 dB, dove non sono ammesse nuove residenze o scuole), Zona A (fino a 65 dB) e fissa in 60 dB il limite generale al di fuori delle tre fasce.
- il Partito Democratico sostiene il Piano di Zonizzazione Acustica così approvato, e ne chiede piena attuazione e ulteriore rafforzamento delle misure di mitigazione;
- al momento il piano di zonizzazione e la sua attuazione hanno contribuito a diminuire il numero la popolazione esposta a un livello di valutazione aeroportuale superiore a 60 dB che, sull'insieme dei Comuni interessati, la popolazione esposta oltre 60 dB è scesa da 10.760 a 7.500 cittadini, stessa diminuzione percentuale relativa alla popolazione del capoluogo;
- permangono criticità puntuali: nel 2024 due centraline attive nel quartiere di Colognola hanno registrato punte di 62 dB, contro il limite di 60, oltre che presso il quartiere villaggio sposi e località Cassinone;
- SACBO è tenuta a presentare un Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore;

- tra le misure già avviate, la limitazione dei decolli ha permesso una riduzione di circa il 70% dei decolli notturni sulla città (da oltre 1.100 a circa 270 in un anno, pari ad una riduzione di circa il 75%). Nonostante ciò, per imputazione di emergenze e ritardi, come evidenziato anche dal dossier di Legambiente Bergamo, emergono ancora numerosi voli in fascia oraria notturna (23:00-6:00);
- ATS Bergamo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ha condotto tra il 2023 e il 2026 l'aggiornamento dello studio epidemiologico sullo stato di salute dei residenti nell'area aeroportuale (prima fase presentata il 30 novembre 2023, risultati conclusivi presentati il 30 luglio 2026);
- lo studio non ha rilevato un aumento dei rischi sanitari rispetto all'indagine del 2015 e rispetto alle aree più lontane dallo scalo, conferma tuttavia nel rumore aeroportuale, e in particolare nel fastidio percepito, il principale elemento di attenzione per la qualità della vita, che gli stessi autori indicano come tema da tenere sotto costante monitoraggio;

Preso atto che:

- l'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA) in Lombardia è sospesa, a differenza di altre Regioni italiane (come l'Emilia-Romagna) dove è applicata e genera un gettito destinato ai Comuni interessati per il contrasto delle esternalità negative;
- a marzo 2026 i Sindaci dei Comuni aeroportuali bergamaschi hanno formalmente sollecitato Regione Lombardia a introdurre l'IRESA, stimandone il valore potenziale in oltre 3 milioni di euro l'anno da destinare ai Comuni, ottenendo risposta negativa dall'Assessorato;
- la Lombardia non dispone di un Piano Territoriale Regionale d'Area (Piano aeroportuale regionale) creando un grave vulnus organizzativo, gestionale e programmatico;
- la sostenibilità del PSA è legata anche al completamento del collegamento ferroviario diretto tra la stazione di Bergamo e l'aeroporto, i cui lavori registrano un forte ritardo rispetto al cronoprogramma originario e richiedono pertanto un'accelerazione da parte dei soggetti competenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIREZIONE PROVINCIALE DEL PARTITO DEMOCRATICO DI BERGAMO ASSUME

quale posizione del Partito Democratico bergamasco sul dibattito pubblico del Piano di Sviluppo Aeroportuale dell'Aeroporto di Bergamo-Orio al Serio «Il Caravaggio», i seguenti indirizzi, impegnandosi a sostenerli nelle sedi utili:



Partito Democratico

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Partito Democratico Federazione provinciale di Bergamo

Via S. Lazzaro n.41, Bergamo (BG) 24122

Tel. 035 248180 Mail. segreteria@pdbergamo.it

www.pdbergamo.it

INDIRIZZO 1

SVILUPPO NEL RISPETTO DI LIMITI AMBIENTALI E ACUSTICI E PROGRESSIVA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI

- Richiedere che qualsiasi sviluppo futuro dell'attività e delle infrastrutture aeroportuali avvenga nel pieno rispetto dei limiti ambientali e acustici, secondo i criteri di seguito indicati:
 - clima acustico: i livelli di rumore aeroportuale dovranno rimanere entro i valori stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica e mostrare un trend di progressiva e reale riduzione dell'impatto sulla popolazione, indipendentemente dal numero di voli o passeggeri movimentati attraverso il rinnovo delle flotte, l'innovazione tecnologica e gli interventi di mitigazione;
 - qualità dell'aria e carico emissivo: rispetto dei limiti ambientali previsti dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione vigenti, accompagnato dall'obiettivo di una progressiva riduzione degli impatti, accelerando il percorso di decarbonizzazione già assunto da SACBO;

INDIRIZZO 2

CONTINUA VERIFICA PERIODICA E VINCOLANTE E RAFFORZAMENTO DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

- L'avanzamento per fasi del Piano di Sviluppo Aeroportuale dovrà essere subordinato ad una continua verifica periodica relativamente al monitoraggio ambientale ed acustico. Chiedendo inoltre che lo studio epidemiologico condotto da ATS Bergamo e Università Milano-Bicocca, i cui risultati conclusivi sono stati presentati a luglio 2026, continui a prevedere aggiornamenti periodici negli anni a venire.
- Chiedere l'estensione del monitoraggio acustico e della qualità dell'aria, a partire dall'ipotesi di nuove centraline, a integrazione di quella già attiva a Bergamo quartiere Colognola, così da garantire una copertura ancor più capillare delle aree urbane potenzialmente interessate dall'operatività dello scalo.

INDIRIZZO 3

RICHIESTA A REGIONE LOMBARDIA DI APPLICAZIONE DELL'IRESA

- Impegnare la Giunta regionale e i gruppi consiliari del Partito Democratico in Consiglio regionale a richiedere a Regione Lombardia una rigorosa applicazione dell'Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA), sospesa in Lombardia dal 2013, mentre altre Regioni la applicano già, destinando le risorse derivanti esclusivamente alla mitigazione degli impatti, alla compensazione ambientale dei Comuni limitrofi e all'efficientamento energetico delle abitazioni maggiormente colpite dall'inquinamento acustico, nel solco di quanto già richiesto dai Sindaci del territorio l'11 marzo 2026.

INDIRIZZO 4

RICHIESTA DI UN PIANO REGIONALE AEROPORTUALE PER LA LOMBARDIA

- Chiedere a Regione Lombardia di avviare la predisposizione di un Piano Regionale Aeroportuale, capace di superare una visione settoriale degli scali lombardi e di integrare le infrastrutture aeroportuali in una pianificazione territoriale;



Partito Democratico

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

Partito Democratico Federazione provinciale di Bergamo

Via S. Lazzaro n.41, Bergamo (BG) 24122

Tel. 035 248180 Mail. segreteria@pdbergamo.it

www.pdbergamo.it

INDIRIZZO 5

LINEE GUIDA NAZIONALI PER GLI AEROPORTI IN CONTESTO URBANO

- Impegnare i parlamentari bergamaschi del Partito Democratico a richiedere formalmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e a ENAC l'adozione di linee guida maggiormente specifiche, per gli aeroporti situati in contesti densamente urbanizzati come quello di Bergamo-Orio al Serio;

INDIRIZZO 6

RIDUZIONE STRUTTURALE DEI VOLI NOTTURNI

- Sostenere e chiedere la continua e piena applicazione del piano di zonizzazione e la progressiva riduzione dei voli programmati nella fascia notturna (23:00-6:00), tenendo conto che il rumore notturno pesa, nel calcolo dell'impatto acustico, dieci volte quello diurno;

INDIRIZZO 7

ACCESSIBILITÀ, CONNESSIONI, COMPETITIVITÀ, ACCELERAZIONE DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO E DELL'INTERMODALITÀ

- Chiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e a RFI di recuperare senza ulteriori ritardi i tempi di realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra la stazione di Bergamo e l'aeroporto, condizione indispensabile perché la crescita dei passeggeri non si traduca in una crescita proporzionale degli spostamenti su gomma. Si ritiene che questo collegamento rappresenti un punto centrale per la valorizzazione del ruolo dell'aeroporto quale infrastruttura strategica per la competitività e l'internazionalizzazione del sistema economico bergamasco e lombardo, con l'obiettivo di migliorare, sul territorio, la qualità del lavoro, la mobilità e l'offerta universitaria e di ricerca.

INDIRIZZO 8

LAVORO E RICADUTE SOCIALI

- Chiedere che il Piano sia accompagnato da un aggiornamento periodico delle indagini relative alla sostenibilità delle ricadute sociali ed occupazionali dirette ed indirette, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

INDIRIZZO 9

MITIGAZIONI E COMPENSAZIONI AMBIENTALI

- Realizzazione delle opere di mitigazione e compensazioni ambientali, completando anzitutto quelle già indicate VIA e quindi quelle richieste dai comuni

INVITA

Ad assumere gli indirizzi sopra definiti.

DISPONE

Che la presente mozione sia trasmessa, a cura della Segreteria Provinciale a:

- Segretario cittadino dell'Unione Comunale di Bergamo e Segretari dei Circoli di Azzano San Paolo, Bagnatica-Brusaporto-Costa di Mezzate, Bolgare, Seriate, Zanica-Grassobbio;
- Sindaci, assessori e/o consiglieri comunali dell'Hinterland Bergamasco Democratici e Civici;
- Capigruppo del Partito Democratico nei Consigli Comunali di Bergamo, Seriate e Dalmine;
- Capogruppo in Consiglio Provinciale della lista Democratici e Civici per la Bergamasca;
- Consiglieri regionali del Partito Democratico bergamasco, Parlamentari del Partito Democratico bergamasco, parlamentare europeo del Partito Democratico bergamasco;
- Segretaria Regionale del Partito Democratico Lombardo.